

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1865 DEL 28/08/2026

AVVOCATURA CIVICA METROPOLITANA

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DEL PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE ALL'AVV. LUCA CAMAGGI PER LA DIFESA DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 3753/2023 R.G.N.R. INNANZI AL TRIBUNALE DI BOLOGNA - CIG: BCB8E51CC5

LA RESPONSABILE

DECISIONE

- 1) **Attua** l'affidamento dell'incarico conferito per il contenzioso in oggetto a Luca Camaggi, con l'atto del Sindaco n. 213/2025, dando atto che la fattispecie risulta esclusa dall'applicazione del *Codice dei contratti pubblici* (D.Lgs. n. 36/2023, art. 56, co. 1, lett. H), per le ragioni esposte in motivazione, riconducibili a un'esigenza puntuale ed episodica dell'Ente - CIG: BCB8E51CC5;
- 2) **Dispone l'Impegno** (n. 3320 / 2026) ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.290,32 sul Capitolo S 107042/0 - *Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 053* (Cod. SIOPE 1030211006) in favore di LUCA CAMAGGI (codice: 98137) per la costituzione parte civile nel procedimento RG 3753/2023;
- 3) **Attesta** la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. n. 267/2000;
- 4) **Dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione *Valore pubblico, performance e anticorruzione* del PIAO 2026-2028, facenti capo alla Sezione n. 2 - punto 2.3, *Rischi corruttivi e trasparenza*;
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente all'esatto adempimento della prestazione e al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione dirigenziale, entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura

elettronica¹.

MOTIVAZIONE

A seguito della notifica all'Ente di un decreto di citazione emesso nei confronti di un soggetto imputato dei reati di cui agli artt. 734 e 110 c.p. e art. 181 del D.lgs. n. 42/2004 e art. 110 c.p., in relazione ad un illecito abbattimento di area boschiva oggetto di comodato alla ex Provincia di Bologna, ora Città metropolitana di Bologna e di subcomodato al Comune di Sala Bolognese, è emerso che tali Enti sono stati indicati quali persone offese dal reato.

Ritenuto sussistente l'interesse dell'Ente a costituirsi parte civile nel procedimento penale in oggetto, al fine di ottenere un integrale risarcimento dei danni patrimoniali, nonché dei danni non patrimoniali subiti e in assenza di specifiche professionalità interne in materia penale, con atto del Sindaco 213/2025 è stato individuato per il relativo incarico l'Avv. Luca Camaggi con studio in Bologna, via Caduti di Cefalonia n. 2.

La spesa per il conferimento dell'incarico, per l'intera fase del giudizio di primo grado, finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna, è stata quantificata, come da preventivo dell'avv. Camaggi (P.G. n. 71054/2025), in un totale di € 3.290,32.

Considerato che la previsione della scadenza dell'obbligazione giuridica è prevista nel 2026, si procede pertanto ad impegnare - ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 - la somma di € 3.290,32 sul Capitolo S 107042/0, *Prestazioni professionali e specialistiche, Cdc 053* (Cod. SIOPE 1030211006) - di cui € 2.255,00 per onorari, € 338,25 per il 15% di spese generali, € 103,73 per CPA 4% ed € 593,34 per IVA 22% - sull'esercizio 2026, Bilancio di Previsione 2026-2028, in favore di LUCA CAMAGGI (codice: 98137), da corrispondere a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente indicato in atti, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione dirigenziale.

Aderendo all'impostazione, palesata nel parere n. 2017/2018 dal Consiglio di Stato², secondo cui l'affidamento dei servizi legali costituisce appalto soltanto qualora la stazione appaltante affidi al fornitore la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico - con conseguente applicabilità del *Codice dei contratti pubblici* - mentre l'incarico conferito *ad hoc* è qualificabile come contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione, la fattispecie di cui trattasi risulta riconducibile al regime dei contratti esclusi di cui all' art. 56, lett. H) D.Lgs. n. 36/2023.

¹ Ai sensi del D.lgs 192/2012, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

² L'ANAC ha chiesto il parere del Consiglio di Stato sulle linee guida adottate sull'affidamento dei servizi legali, in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), successivamente superato dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 Giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), il cui art. 56, co. 1, lett. H) riprende i contenuti del precedente art. 17 lett. D) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Tenuto conto dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, aggiornata con delibera n. 556/2017 (par. 2.8 e 3.3³) recante: *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136* - relativamente all'importo previsto a titolo di onorario - è stato acquisito il CIG BCB8E51CC5, al netto dell'IVA.

La somma indicata viene impegnata ai sensi dell'art. 191 “*Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese*” e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126.

L'imputazione del presente impegno trova copertura con i fondi della Città metropolitana di Bologna e avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 28/08/2026

Firmato digitalmente
Avv. BARONE CRISTINA⁴

³ Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023

2.8 Contratti di servizi esclusi di cui agli articoli 56 e 141 e ss. del Codice

La normativa sulla tracciabilità trova applicazione anche con riguardo ai contratti esclusi nei settori ordinari, di cui all'articolo 56, e nei settori speciali, di cui agli articoli 141 e ss. del Codice purché gli stessi siano riconducibili alla fattispecie dell'appalto.

3.3 Servizi legali

Gli appalti di servizi di cui all'art. 56 (ivi inclusi gli appalti di servizi legali) siano da ritenersi assoggettati alla disciplina sulla tracciabilità, in quanto l'art. 3 della legge n. 136/2010 assoggetta alla relativa disciplina «tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici» e, pertanto, ciò che rileva ai fini della tracciabilità è l'utilizzo di fondi pubblici. Con riferimento ai servizi legali individuati dall'Allegato XIV, essendo gli stessi assoggettati alla disciplina codicistica, a maggior ragione devono ritenersi assoggettati agli obblighi di tracciabilità.

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.